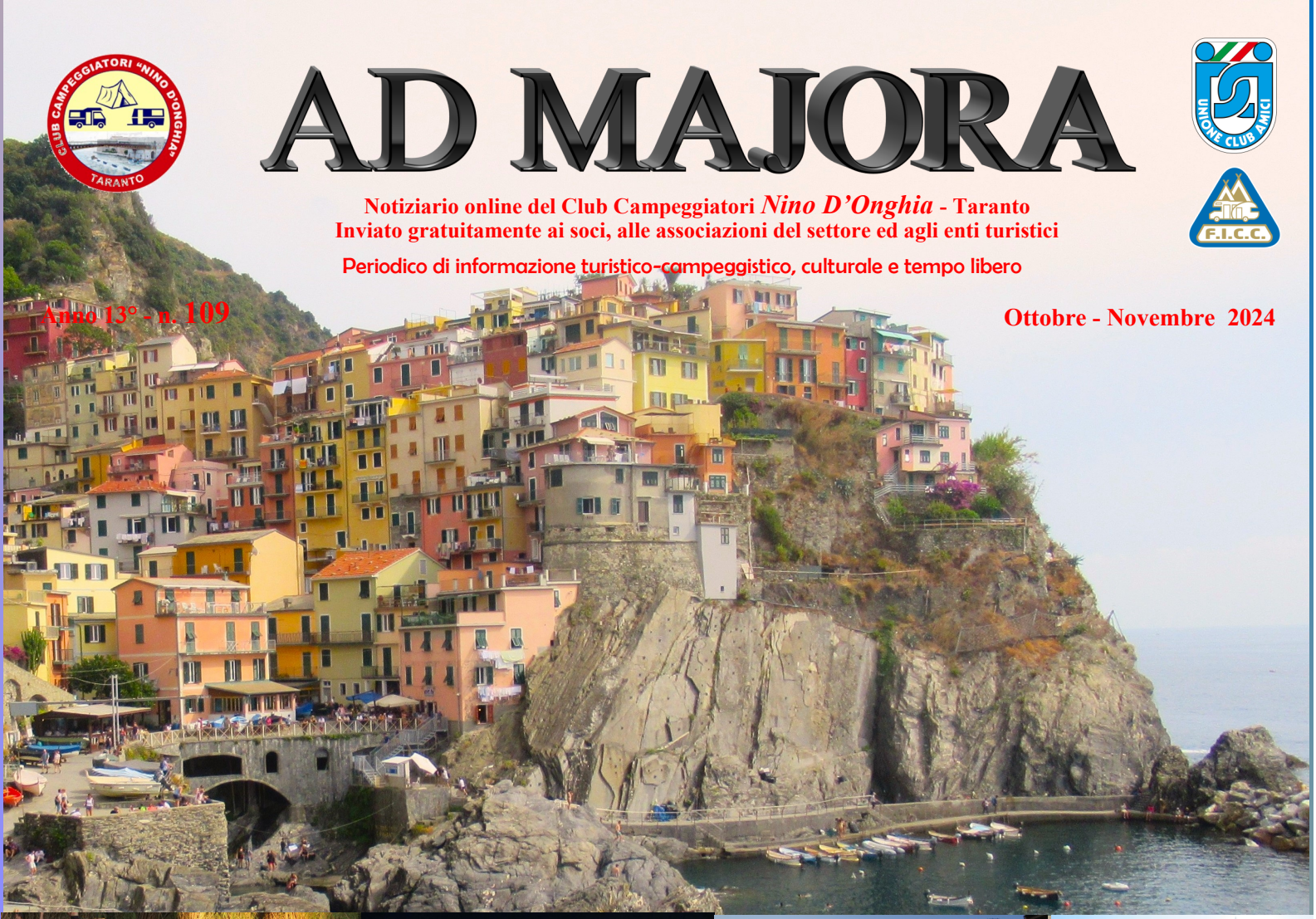
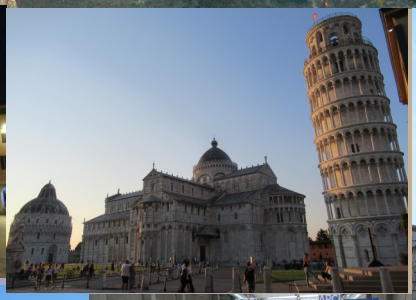
AD MAJORA

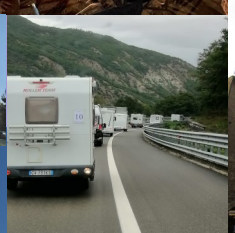
Notiziario online del Club Campeggiatori *Nino D'Onghia* - Taranto
Inviato gratuitamente ai soci, alle associazioni del settore ed agli enti turistici
Periodico di informazione turistico-campeggistico, culturale e tempo libero

Anno 13° - n. 109

Ottobre - Novembre 2024







In questo numero:

- *Ognissanti a Carbone* pag. 3-4
- *Ritorno in Francia* pag. 5
- *Viaggio in Norvegia* pag. 9
- *Cronaca Guardia Sanfr.* pag. 12

In questo numero:

1 - Copertina
2 - Editoriale
3 - Locandina Ognissanti
4 - Raduno a Carbone
5 - Ritorno in Francia
8 - Eventi Carbone
9 - Viaggio Norvegia
11 - Convenzioni
12 - Cronaca Guardia Sanfr.
14 - Ambiente e Natura
15 - Uno sguardo su Taranto
16 - Bancarella

Hanno collaborato:

Mario Seb. Alessi
Comune di Carbone
Remigio Calderaro
Calabria in Camper
Massimo e Paola Perrini
Paolo e Germana Cossa
Alfredo Pinto
Valentino Valentini
Made in Taranto

I nostri partners:

BARU Assistenza
Porte dello Jonio
Bontà Pugliese s.r.l.
D'Orazio Assicurazioni
Five Motors

Gemellato con

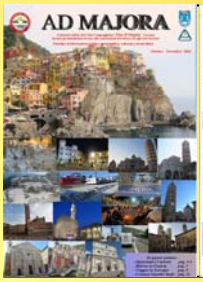
Responsabile di grafica
e impaginazione
Pino Fontana - Paolo Cossa

EDITORIALE

Un numero di notiziario questo, abbastanza corposo, che ha come prospettiva e valenza, quella di mettere in risalto due importanti obiettivi.
Il primo è quello di dare spazio al resoconto di alcuni eventi che questa estate hanno visto protagonisti alcuni nostri soci. Cronache che non potevamo non pubblicare sia per significare l'adrenalina e l'entusiasmo che ogni viaggio genera, ma soprattutto come attrattore e incentivo per chi ci legge e per i nostri soci i quali, attraverso il resoconto, possono trovare motivazioni e spunto per pianificarsi il loro viaggio.
Mi riferisco al Tour in Francia di Massimo Perrini, un gradito ritorno a distanza di molti anni ma con nuove e diverse attrattive; il fantastico tour a Capo Nord di Paolo Cossa, emozioni e scoperte che lasciano senza fiato. Il miglior viaggio che io ritengo abbia mai potuto fare. Ed infine, ma non di minore importanza, la cronaca di un raduno a Guardia Sanframondi per assistere ai Riti Settennali di Penitenza, un evento fortemente identitario e unico, che si ripropone ogni 7 anni e in cui si mescolano sacralità e ritualità.
Il secondo obiettivo è quello del battesimo di affiliazione di un nuovo Comune Amico del Turismo Itinerante. Abbiamo sempre considerato il turismo dell'abitare viaggiando un fenomeno che si ripercuote in uno sviluppo socio-economico attraverso un "format" che si sviluppa per 365 giorni l'anno. Un "modus vivendi" che si traduce in un arricchimento di esperienze e scoperta dei territori senza tralasciare la crescita turistico-campeggistica e culturale. Fino a qualche anno fa, tale fenomeno era disatteso; ora invece si nota un interesse sempre più crescente da parte di amministratori lungimiranti (non è purtroppo il caso di Taranto), che hanno individuato in questo format una risorsa economica che genera sviluppo e occupazione. Amministratori rivolti a far conoscere il proprio territorio attraverso azioni di accoglienza specie in quei piccoli borghi privi di ricettività alberghiere, dove il visitatore non deve essere più considerato un PASSANTE ma il TURISTA di più giorni. Accoglienza da veicolare attraverso Aree di Sosta attrezzate che negli ultimi anni sta evidenziando numeri sempre più crescenti, anche a seguito di azioni da parte degli organi del settore. Consapevoli che dette aree di sosta debbano essere comunque portate a conoscenza del nostro movimento, alcuni mesi, fa in occasione di un raduno in Basilicata, abbiamo gettato un **"seme"** nel borgo di Carbone, invitando il sindaco Mariano Mastropietro ad entrare a far parte del nostro circuito del Comune Amico del Turismo Itinerante. Con il patrocinio quindi del Comune di Carbone e la collaborazione del club "Calabria In Camper" di Cosenza e Presidente UCA Area Sud, Remigio Calderaro, nel quale comparto ricade la Basilicata, abbiamo organizzato il Raduno di OGNISSANTI. In tale occasione avremo l'onore di consegnare al Sindaco la Targa del Comune Amico, un tassello che ancora mancava al nostro club e che si aggiunge alla rete Federale dell'Unione Club Amici.

COMUNE AMICO DEL TURISMO ITINERANTE

Mario Sebastiano Alessi



In copertina: Tour in Italia fra Argentario, Saturnia, Grosseto, Pisa, Lucca, Carrara, 5Terre, Parma, Modena, Pistoia, Firenze, S. Gimignano, Siena, Pienza, l'Aquila - 2021

seguiteci anche su facebook

CENTRO COMMERCIALE
PORTE DELLO JONIO

L'Amministrazione Comunale di Carbone (PZ), in collaborazione
con il Club Campeggiatori "Nino D'Onghia" di Taranto
e Calabria in Camper di Cosenza, organizza:
1-2-3 NOVEMBRE 2024
Raduno di Ognissanti
tra tartufi e serate danzanti
NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE CI SARÀ LA CONSEGNA DELL'ATTESTATO DI AFFILIAZIONE DEL COMUNE DI CARBONE AL CIRCUITO "COMUNE AMICO DEL TURISMO ITINERANTE" DI UNIONE CLUB AMICI.
COMUNE AMICO DEL TURISMO ITINERANTE
UNIONE CLUB AMICI
CLUB CAMPEGGIATORI "NINO D'ONGHIA" TARANTO
CALABRIA in CAMPER
INFO E PRENOTAZIONI CELL. 340/0890202

CON IL PATROCINIO

E COLLABORAZIONE

OGNISSANTI 2024 a CARBONE (PZ)

in occasione della consegna dell'attestato "Comune Amico del Turismo Itinerante" di Unione Club Amici

da venerdì 1 a domenica 3 novembre

Bozza di programma

Venerdi 1: In mattinata: arrivo equipaggi ed accoglienza presso Area Sosta Comunale.
Ore 16,30: Apertura Stand gastronomici
Ore 17,00: Gara cani da tartufo - Villa Comunale
Ore 18,30: Inaugurazione Mostra Mercato alla presenza del Presidente della Regione
Ore 19,00: Convegno sul turismo nel corso del quale il Comune di Carbone sarà insignito dell'Attestato del "Comune Amico del Turismo Itinerante" di Unione Club Amici
Ore 20,30: Cena facoltativa agli Stand con musica Folkloristica

Sabato 2: Ore 09,30: Escursione guidata nelle tartufaie
Ore 13,00: Pranzo facoltativo agli Stand
Ore 16,00: Visita guidata guidata del Borgo
Ore 20,00: Cena facoltativa agli Stand
Ore 21,00: Concerto con Artista di fama Nazionale

Domenica 3: Ore 10,00: Partecipazione Santa Messa e/o escursione x castagne
Ore 13,00: Pranzo facoltativo agli Stand
Ore 14,00: Fine raduno e ritorno alle proprie sedi di provenienza.
E' possibile pernottare anche domenica con partenza lunedì mattina.

Costi di partecipazione: **€ 10,00/notte** equipaggio camper in area attrezzata con tutti i servizi (colonnine, carico e scarico, docce, bagni e lavanderia) con qualche limitazione per allaccio elettrico; **€ 7,00/notte** in area attrezzata così come già detto ma senza corrente; **€ 5,00**/ notte in area esterna recintata confinante con carico e scarico acqua; **€ 10,00** a persona per escursione tartufaie con transfert; **€ 2,00** a persona per raccolta castagne con transfert e momento conviviale compreso vino e biscotti; **€ 1,00** simbolico a persona per navetta da e per area camper durante la Mostra Mercato e/o visita guidata al centro storico. Per eventuali necessità navetta per il borgo (anziani o persone con difficoltà), sarà offerto gratuitamente un passaggio in macchina da parte dei gestori/organizzatori. E' possibile anche effettuare escursioni con noleggio e-bike a pedalata assistita e guida professionale al costo di **€ 30,00.** Il raduno è previsto a numero chiuso e saranno valide le iscrizioni dei primi **60 equipaggi** che prenoteranno telefonando al **3400890202**.

N.B. – Il programma potrebbe subire variazioni, indipendenti dalla volontà dell'organizzazione, che potrebbero comportare eventuali modifiche a quanto previsto. L'organizzazione declina ogni e qualsivoglia responsabilità per danni a persone e/o cose che potessero derivare in conseguenza della partecipazione alla predetta manifestazione.

RITORNO IN FRANCIA 2024

Conoscere i territori vicini e lontani è sempre stata la nostra passione, specialmente quando questa conoscenza si pianifica attraverso l'abitar viaggiando ed il turismo itinerante.

Quest'anno il nostro equipaggio, ha voluto approfittare di alcuni importanti eventi del territorio europeo, che hanno acceso il desiderio sempre motivato ed attivo di partire con la nostra casa mobile, il camper Laika Kreos 3008, che quest'anno ha compiuto il 22mo compleanno e che si è comportato benissimo riportandoci in sicurezza a casa.

I preparativi, come per ogni viaggio importante, erano iniziati da tempo con i vari controlli del mezzo, ruote, olio motore e liquidi vari, la sostituzione delle bombole, lo stivaggio delle "masserizie", per la verità abbastanza contenute dal punto di vista alimentare, ma sicuramente attente ai bisogni personali di noi due, come il vino primitivo, la pasta pugliese, il caffè Ninfole, i biscotti home made, i taralli nostrani, il parmigiano reggiano doc e qualche altra prelibatezza e un indispensabile ed attento controllo delle medicine, del misuratore della pressione, del termometro e così via. La nostra età ne richiede una verifica puntuale. Per nostra fortuna il viaggio è andato bene da questo punto di vista e non abbiamo avuto problemi, tranne per il caldo eccessivo in Italia e in parte in Francia, i nostri ventilatori hanno sopperito solo in parte all'aria condizionata, che non abbiamo. In generale la gradevole temperatura dai 12 fino ai 19 gradi ha caratterizzato la maggior parte del viaggio in Francia.

Ma ritorniamo al nostro tour, che come scrivevamo è stato motivato da diversi eventi importanti. Il primo su tutti, il più importante dal nostro punto di vista, la rievocazione storica per gli 80 anni del D-Day, lo Sbarco alleato in Normandia del 6 giugno 1944, avvenimento di valore mondiale, che ha visto la presenza di diversi leader, che in quella data lo hanno ricordato come il Presidente americano, Joe Biden, il Presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella, oltre al Cancelliere tedesco Olaf Scholz e il Presidente ucraino Volodymyr Zelensky, ospite voluto ed invitato dal francese Jean-Michel Frédéric Macron.

Anche in Gran Bretagna è stato commemorato lo Sbarco, con Re Carlo III e la regina Camilla a Portsmouth nell'Inghilterra meridionale, da cui partì la grande flotta verso le spiagge francesi per la liberazione dai nazisti.

E'stato per noi molto emozionante recarci in quei luoghi e visitare la Normandia, la regione della Francia con le storiche spiagge dello sbarco come Ohama beach, Utah beach, Sword beach, Juno beach e Gold beach.

E' l'atmosfera, che circonda questa ricorrenza ad averci profondamente impressionato. Il popolo francese dell'area, ha commemorato questo storico sbarco realizzando addobbi nelle vie e sugli edifici delle cittadine, che abbiamo attraversato con immagini ed enormi poster degli eroi, che hanno sacrificato la loro vita, campeggiavano nelle strade e sulle facciate degli edifici.

Diversi i cimiteri militari, che abbiamo potuto notare durante il nostro percorso itinerante, come le varie fortificazioni realizzate dai tedeschi, ancora visibili e avvolte dalla sabbia delle spiagge. Poi i numerosi musei dedicati, con presenza di carri armati, vari mezzi militari e molte armi d'epoca e tantissima documentazione fotografica a testimonianza perenne della tragedia, che è stata la Seconda guerra mondiale.

E' un dovere morale oggi, 2024, con la situazione mondiale, che vede la guerra in Ucraina, in Medio oriente e in altre parti del mondo, preservare queste storiche testimonianze, che hanno visto oltre 68 milioni di vittime militari e civili, e riflettere ed impegnarci nel mantenere e richiedere con determinazione ai nostri governanti, la PACE.

Ma ritorniamo al nostro viaggio e ai diversi km che abbiamo percorso circa 5800 con il nostro camper per raggiungere le mete che avevamo programmato.

Un viaggio itinerante dev'essere sempre pianificato nel percorso e nelle soste, 5800 km non sono pochi e la gestione del percorso è stata sempre buona ed attenta perché ci siamo avvalsi delle nuove tecnologie, Google Map in primis. Solo in due casi, ci ha aiutato l'ottima segnaletica delle strade francesi, perché Google Map ci portava da tutt'altra parte.

Le altre motivazioni che ci hanno spinto a partire nuovamente verso la Francia, sono state la ricorrenza del 60° anniversario del gemellaggio fra Taranto e Brest e la Festa del Mare, quest'ultimo evento ripreso dopo otto anni di stop causa Covid.

Un impegno a recarci a Brest, che avevamo assunto con il nostro Club Campeggiatori "Nino D'Onghia" di Taranto ed il suo presidente Mario Alessi, di rappresentare questa associazione tarantina in una eventuale cerimonia, che francamente è venuta meno. Non ne conosciamo le motivazioni, ma noi eravamo lì alla Festa del Mare 2024 con la nostra passione per il pleinair, il rispetto delle Istituzioni e i tanti km. percorsi per giungere a Brest, molto probabilmente il nostro viaggio, avrebbe meritato un'accoglienza migliore di quella, che non ci è stata riservata.

Il porto della "Capitale bretone" era pieno di velieri, che hanno caratterizzano l'evento, tanta animazione, molte manifestazioni collaterali, con musica e spettacoli anche pirotecnici, che si sono svolti dall'apertura del 12 luglio in poi, ma noi dopo aver visitato l'area della Festa siamo ripartiti dopo un breve tour con il camper per le strade della gemella bretone con il suo castello irraggiungibile per lavori in corso, il suo ponte su quattro enormi piloni, che all'occorrenza si solleva per permettere l'uscita delle navi.

Abbiamo approfittato inoltre di questo nostro ritorno a Brest per visitare ancora Oceanopolis, che vale davvero il viaggio in questa bella ed ordinata città, gemellata da sessant'anni con Taranto, la Città Spartana. Abbiamo sostato gratuitamente nel parcheggio per i camper nei pressi della struttura, dove peraltro c'era il bus navetta, che ci portava alla Festa del Mare. Unica nota negativa, che vogliamo evidenziare, è stata la mancanza di una struttura per il camper service nel parcheggio.

L'altro avvenimento mondiale in Francia 2024 erano le Olimpiadi, che abbiamo voluto bypassare in quanto l'area attorno alla capitale era inavvicinabile per i camper. Abbiamo infatti effettuato diverse telefonate e la risposta corale che abbiamo ricevuto è stata sempre CAMPING FULL.

Sostare fuori dai campeggi non è una pratica, che ci appassiona, considerando i problemi di sicurezza, che tutti i turisti itineranti conoscono. La Francia ha strutture e campeggi municipali davvero belli e funzionali e in queste strutture abbiamo spesso soggiornato.

Il nostro viaggio si è caratterizzato molto nella ricerca di strade e percorsi interni contrassegnati dalla lettera D, su nazionali contrassegnati con N e naturalmente su Autostrade contrassegnate con la lettera A, quando era necessario spostarci più velocemente. Ma il desiderio di percorrere piccoli tratti nel profondo delle strade sterrate interne specialmente in Camargue, è stato molto forte e siamo stati premiati dalla presenza di tanti uccelli, cavalli e tori, che abbiamo naturalmente immortalato con le nostre attrezzature.

In tutto il nostro viaggio il verde è stato il colore predominante, che abbiamo ammirato abbinato al giallo vivace dei girasoli ed a quello lilla della lavanda, un vero spettacolo della natura. Insomma la Francia resta ancora e resterà per sempre una delle nostre mete più ambite per la bellezza e la vastità del suo territorio, per la cultura del verde e l'attenzione, che viene dedicata alle strade e alle rotatorie, una vera eccellenza, dove spesso la composizione installata, riflette e racconta il territorio che stai attraversando.

In tutte le città piccole e grandi i passaggi pedonali inoltre sono segnalati e realizzati con dossi, che tutti rispettano. Si percorrono a 30 all'ora, segnale che è stampigliato anche per terra dovunque.

L'aspetto culturale di questo viaggio, che ci ha visti ritornare in Francia dopo 20 anni, lo abbiamo dedicato alla visita di alcune località non esplorate nei viaggi precedenti quali una visita più accurata dell'Aquitania con l'attraversamento del Parco della Gascogne, la Normandia con le storiche spiagge dello sbarco, le mura della città fortificata di Aigues Mortes e il ritorno a Saintes Maries de la Mer con la chiesa fortificata, che conserva la statua di Santa Sara, la Vergine Nera venerata dalla popolazione dei Gitani. Ma naturalmente altre città più conosciute come Montpellier, Arles, Toulouse, Carcassonne, Saint Malò, Caen e qualche altra più piccola come Saint Lò e Saint-Jean-Trolimon, dove abbiamo rivisto il Calvario più antico ancora oggi esistente nel dipartimento di Finistère.

Un'ultima nota la vogliamo dedicare ai campeggi francesi, ben organizzati, ben strutturati con camper service posizionati all'uscita, con la presenza sempre di acqua potabile dovunque, che abbonda naturalmente tantissimo in questa nazione e ne favorisce la rigogliosa agricoltura costituita principalmente da mais, ma anche vigneti a perdita d'occhio, incredibili piantagioni di carciofi e poi tanta frutta compreso le mitiche albicocche. Poi abbiamo notato con un desiderio d'emulazione, la massima attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti, davvero sistematica ed efficace.

Insomma la Francia dalla Provenza alla Normandia, all'Alta Francia, dall'Aquitania alla Borgogna è una nazione bella ed accogliente e merita di essere visitata con i nostri veicoli ricreazionali. Abbiamo ricevuto cordialità dovunque e l'abbiamo ricambiata.

Questa, che vi abbiamo raccontato è la nostra Francia 2024, arrivederci al prossimo viaggio.

Massimo & Paola Perrini

Comune di Carbone

associazione nazionale città del tartufo

i fine settimana di autunno a Carbone (PZ) tra saperi e sapori

SETTEMBRE

Sabato 28
ore 17.30
Visita guidata al centro storico

ore 19.30
Sagra del Cinghiale

Domenica 29
ore 10.00
Escursione alla scoperta del torrente Vallone

OTTOBRE

Ogni sabato
ore 15.00
Raccolta libera delle castagne

ore 18.00
Visita guidata al centro storico

ore 21.00
Caldarroste, vino e musica

Ogni domenica
ore 10.00
Escursioni nelle tartufaie

Area camper dotata di tutti i servizi

Possibilità di passeggiate a piedi o escursioni in e-bike

Per qualsiasi informazione:
340.0890202

Turismo Itinerante

NORVEGIA - 2024

Il viaggio in Norvegia è stato immaginato e desiderato da molto tempo, ma abbiamo preferito attendere di essere liberi da impegni lavorativi, sia io che mia moglie, per poterlo fare con calma e senza l'ansia di dover rientrare al lavoro. Anche perché, nella maggior parte dei casi, è un viaggio che si fa una sola volta nella vita. Voglio condividere con voi questa esperienza bellissima nella speranza che possa essere utile a qualcuno. Se avete necessità mi potete contattare anche personalmente.

Come la maggior parte dei camperisti italiani abbiamo scelto di raggiungere "velocemente" Capo Nord per poi ridiscendere la Norvegia da nord a sud. Pertanto nel viaggio di andata abbiamo attraversato Italia, Austria (ricordarsi di acquistare la vignetta prima di attraversare il confine) e Germania. Qui a Puttgarden, tramite un traghetto che arriva a Rødbyhavn (costo circa 170 €), siamo arrivati in Danimarca. Dopo circa 150 km abbiamo attraversato il ponte di Oresund che collega la Danimarca a Malmo (Svezia). Costo circa 130 €. Abbiamo attraversato tutta la Svezia, fermandoci a visitare solo Uppsala e la Hoga Kusten ("Costa alta"), tra le località di Harnosand e Ornskoldsvik, anche perché avevamo visitato in precedenza Stoccolma. Dalla Svezia in un paio di giorni abbiamo attraversato la Finlandia, fermandoci per qualche ora a Rovaniemi. Infine, dopo 9 giorni, siamo arrivati a Capo Nord. Come sicuramente saprete qui c'è un piazzale molto grande destinato alla sosta dei camper. La sosta è gratuita, si paga solo l'ingresso al centro visite, facoltativo. Purtroppo, a causa della nebbia non siamo riusciti ad assistere al fenomeno del Sole di Mezzanotte. Per nostra fortuna siamo però riusciti a vederlo in precedenza in una giornata tersa e luminosa in Finlandia, molto vicini al confine con la Norvegia. Come ho detto prima, dopo aver lasciato Capo Nord abbiamo cominciato la discesa verso sud fermandoci a vedere una serie di località precedentemente individuate a tavolino. Eccole.

ALTA: in questa località è presente un museo all'aperto con delle incisioni rupestri risalenti (le più antiche) al 4000 a.C.. Il museo è stato dichiarato patrimonio mondiale dell'Unesco. Consiglio per la visita di utilizzare le audio guide in italiano.

TROMSO: è la città norvegese più settentrionale con un piacevole centro storico con le tipiche case norvegesi in legno colorate. La città è famosa perché da qui partivano le spedizioni polari, tra cui soprattutto quelle di Amundsen. A questo proposito consiglio di visitare il Museo delle spedizioni polari.

ISOLE LOFOTEN: sicuramente i paesaggi più belli della Norvegia. Se possibile consiglio di dedicarvi almeno 4-5 giorni e di percorrere la maggior parte delle strade panoramiche. In questo gruppo di isole abbiamo visitato queste località: Svolvaer, Henningsvaer, Kvalnes, Eggum, Unstad, Utakleiv, A, Mortsund, Nusfjord, Reine, Stamsund, Valberg. Da Svolvaer consiglio di fare il giro in barca al Trollfjord. Per lasciare le Lofoten è necessario prendere un traghetto per la terraferma. La maggior parte dei camperisti, arrivati ad A (l'ultimo paese ad Ovest) prendono il traghetto per Bodo. Però, poiché questa traversata dura 4-5 ore ed è possibile trovare mare agitato, noi abbiamo scelto di ritornare a Svolvaer dove è possibile prendere un traghetto gratuito che arriva a Skutvik.

SALSTRAUMEN: qui è possibile ammirare quello che è ritenuto il gorgo marino più grande al mondo. Lo si può vedere da un ponte o su delle barche. Forse lo spettacolo dipende da una serie di condizioni variabili. Sta di fatto che quando noi abbiamo visto l'acqua dal ponte sovrastante era appena percettibile.

CASCATA DI LAKSFORSE: una bella cascata con un comodo parcheggio poco distante dalla strada.

TRONDHEIM: è una delle città più fotogeniche della Norvegia. L'attrattiva maggiore è la sua splendida cattedrale costruita a partire dal 1066 sulla tomba di re Olav che introdusse il cristianesimo in Scandinavia. Da visitare accanto anche il palazzo dell'Arcivescovo e un po' più distante la Fortezza per ammirare la città dall'alto.

ALESUND: bellissima cittadina. Insieme a Bergen ci è piaciuta moltissimo. Consiglio di salire la scalinata che porta al belvedere.

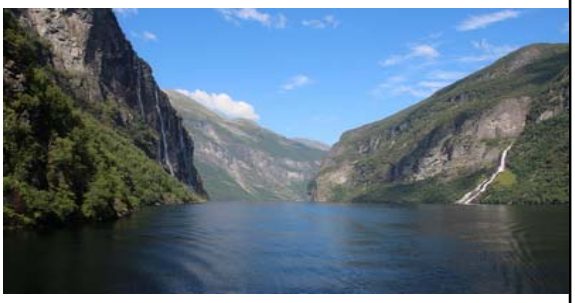
TROLLSTIGEN: il passo dei Trolls. Posto meraviglioso, da sempre grande attrattiva per tutti i camperisti. Purtroppo in questo periodo la strada spettacolare, con infiniti tornanti che sale da Andalsnes è chiusa per frane, ma per fortuna è possibile arrivarci dal versante opposto, da Stranda.

BELVEDERE DI DALSNIBBA: è il più famoso punto panoramico sul fiordo di Geiranger. Vi si arriva tramite una strada a pagamento. Consiglio di andare nelle ore centrali del giorno quando la luce del sole illumina in maniera perpendicolare il fiordo.
FIORDO DI GEIRANGER: il fiordo più famoso e fotografato di tutta la Norvegia con la famosa cascata delle Sette Sorelle. Ovviamente è consigliatissimo il giro in barca.
GHIACCIAIO DI BRIKSDAL: è possibile arrivare con il camper ad un comodo parcheggio a pagamento e poi arrivare fino fin sotto il ghiacciaio o a piedi (un po' meno di un'ora) o con dei mezzi elettrici. Il contesto in cui è inserito il ghiacciaio con le cascate, il lago di fusione e il fiume è veramente affascinante.

PIATTAFORMA PANORAMICA DELLO STEGAISTEN: è una piattaforma in legno, acciaio e vetro posta su un fiordo molto lungo di cui non si vede la fine. Se avete il tempo percorrete la strada turistica che parte dal piazzale.
BERGEN: una delle cittadine più famose della Norvegia con il mercato del pesce e molti ristorantini dove è possibile acquistare e mangiare il pesce fresco. Da provare la balena (hval).

PREIKESTOLEN (IL PULPITO): una delle attrattive più famose della Norvegia. Ci si arriva attraverso un sentiero di 4 km, non semplice da percorrere per via delle grosse pietre presenti. Arrivati in fondo al sentiero però la vista del fiordo e soprattutto della formazione rocciosa che dà il nome al luogo sono spettacolari. Purtroppo è obbligatorio parcheggiare il mezzo in un parcheggio molto costoso (25 €).

STAVKIRKE DI HELLAND: la chiesa di legno più grande e famosa di tutta la Norvegia.
OSLO: dedicare alla capitale almeno due giorni, meglio tre. Noi abbiamo visitato la galleria Nazionale con il famosissimo Urlo di Munch, la fortezza di Akershus, il Frogneparken, Norks Folkemuseum e il palazzo dove vengono conferiti i premi Nobel.
Dopo aver visitato Oslo abbiamo cominciato il viaggio di rientro verso casa, facendo un percorso un po' diverso da quello dell'andata (su suggerimento del nostro presidente). In pratica dopo essere ritornati in Danimarca riattraversando il ponte di Oresund, non abbiamo preso il traghetto per andare in Germania, ma ci siamo diretti verso Nyborg percorrendo la E20 ed utilizzando lo spettacolare ponte Storebæltsbroen, lungo in totale 18 km la cui parte sospesa "Suspension Bridge" di 1624 metri (interamente in acciaio) è stata costruita a Taranto con acciaio e ditta italiana. Rispetto alla via dell'andata abbiamo allungato di circa 100 km ma risparmiato rispetto al traghetto. Quelle che ho indicato finora sono state le località visitate. In realtà viaggiando in camper è inevitabile fermarsi frequentemente lungo le sponde di un lago, lungo un fiume, lungo la strada che costeggia un fiordo, ai bordi delle strade che superano le montagne dove anche d'estate a quote basse è possibile trovare la neve.



Per terminare questo resoconto, per forza di cose sintetico rispetto al nostro viaggio, qualche informazione pratica. Abbiamo percorso un totale di 13500 km in 40 giorni. In tutta la Scandinavia abbiamo dormito prevalentemente in sosta libera e spesso ammirando dalla finestra della dinette dei paesaggi fantastici. In Norvegia sono abbastanza diffusi dei punti di scarico e carico acqua, anche al di fuori delle aree di sosta. Un buon numero di distributori dispongono di questi servizi, spesso gratuiti. Sia in Svezia che in Norvegia alcuni tratti stradali e traghetti sono a pagamento, ma non c'è nessun casello. E' molto diffuso infatti un sistema di telecamere che riprendono la targa del veicolo inviando successivamente la fattura a casa. E' consigliato, noi lo abbiamo fatto, iscriversi al sito EPASS24 e lasciare i propri dati e quelli del veicolo, e, volendo anche la carta di credito per poter seguire meglio la fatturazione dei pedaggi.

Paolo Cossa & Germana Dimesso

LE NOSTRE CONVENZIONI 2024

A San Vito Taranto - viale Jonio 372
(nei pressi Cremeria Vienna) - ampio parcheggio
***SCONTI E PACCHETTI PRIVILEGIATI** per i nostri soci in regola tesseramento 2023 e famigliari*
Per info telefonare al 3735551420

CENTRO COLLAUDO AUTOVEICOLI
Revisione periodica obbligatoria MCTC

nuova OFFICINA JOLLY

Viale Unità d'Italia, 801-Talsano - 0997721160
Via Leopardi 68, rione Tamburi - 0994764367
Revisione e collaudo camper, auto, moto, ciclomotori. Noleggio e vendita veicoli.
*Ora anche **Agenzia Pratiche Auto**: Rinnovo Patenti, Pagamento bolli, Visure, Passaggi di proprietà, Immatricolazioni.*
Su tutti i servizi sconto a partire dal 5% ai nostri soci in regola col tesseramento per l'anno in corso. Per maggiori info e dettagli tel. Massimiliano 3406349616.

STILGOM PNEUMATICI
via C. Battisti 5280 - Taranto
tel. *09917791090 - 3924469493*

A tutti i ns. soci e loro familiari, offerte particolari sia per Camper che altri mezzi, comprese le lavorazioni. Richiedere info e preventivo anche telefonico a Maurizio ***3924469493.***

Camping SANTA MARIA DI LEUCA
SS 275 km 35.700 - Gagliano del Capo (LE)
Tel 0833548157 - Fax 0833548485.

Santa Maria di Leuca CAMPING&WELLNESS

Tariffa Camper Stop anche nei week-end: € 18,00 al giorno fino a 30/06 e dall'1/09; € 20,00 dall'1 al 31/07; € 25,00 dall'1 al 09/08 e dal 21 al 31/08. Sconto 30% su listino escluso dal 10 al 20/08; compreso camper con equipaggio e bus navetta per il mare.

AREA DI SOSTA SUL MARE
Marina di Ginosa (TA) - loc. Torre Mattoni
e-mail:kiogio@yahoo.it - 3474495492-3338992741
N 40°24'30"- E 16°51'47"

Associazione Amici della Natura

Le tariffe per equipaggio (camper o caravan più auto) prevedono corrente, scarico, docce fredde, servizi wc, carico acqua se > a 3 pernotti, area giochi per bambini. Servizi a pagamento: docce calde, carico acqua se < a 3 pernotti, parco avventura, passeggiate a cavallo. Maggio: € **14/notte** - Giugno/Settembre: € **16/notte** - Luglio: € **18/notte** - Agosto € **23/notte.** Ospite in auto € 3,50 a persona. Formula mese: Giugno-Settembre **€ 300/mese;** Luglio: **€ 350/mese**. Trattative riservate e/o agevolazioni per raduni sociali e presenza camper non inferiore a 10 equipaggi.

torremattoni

IFA GROUP
Prefabbricati
Tel. 0998805060 - info@ifagroup.it
S.S. Appia km 635-74016 Massafra

L'azienda si colloca tra quelle a più rapida espansione nel settore potendo contare su una eccellente competenza professionale. Attraverso nuove tecnologie avanzate offre una gamma molto più elevata di soluzioni in risposta ad ogni singola esigenza e nei più variegati impieghi. IFA GROUP è azienda ideale per chi ha bisogno di acquistare o noleggiare unità mobili prefabbricate, container in ferro, box e strutture metalliche per impiego industriale, civile e militare; oltre che strutture turistiche ricettive all'aria aperta sia per enti pubblici, società, aziende e singoli privati. ***Per i nostri soci sconto del 10 % sui prezzi di listino da estendere su nostra indicazione anche a villaggi turistici, agriturismi e campeggi referenziati dal nostro club.***

AGRICAMPER TORRE SABEA
Litorale Santa Maria Al Bagno
73014 Gallipoli (LE) - N 40.07286 –E 18.008
Tel . 0833/298273 - 3469473565.

www.TorreSabea.it
AGRICAMPEGGIO
Gallipoli

Ai soci, in regola col tesseramento, sconto 15% sui prezzi in corso, per Agricampeggio (escluso agosto); compreso carico/scarico, corrente elettrica 2 amp, docce calde e navetta per la spiaggia. Sconto 10% su Bungalows e Glamping (escluso agosto).

GUARDIA DI SANFRAMONDI - RITI SETTENNALI DI PENITENZA

La curiosità ed il piacere di scoprire tradizioni e luoghi al di fuori delle canoniche rotte che abitualmente si percorrono, abbiamo deciso di assistere ai Riti Settennali di Guardia Sanframondi, borgo di origine longobarda, adagiato su una collina la cui sommità è dominata dal Castello Normanno risalente al XII secolo, dove le case sottostanti e congiunte l'una all'altra si inerpicano lungo la collina avvolgendosi a spirale intorno all'antico maniero.
Arriviamo a Guardia Sanframondi giovedì 22 agosto accolti dalla squisita ospitalità di Rocco Perugini, il quale mette subito a disposizione lo spiazzo antistante la sua abitazione per la sosta del camper.
Più che riportare i vari elementi che vengono riportati in un diario di viaggio, vorrei descrivere i simboli ed i caratteri tipici delle tradizioni a cui abbiamo assistito durante lo svolgimento dei **Riti Settennali di Penitenza in Onore della Vergine Assunta di Guardia di Sanframondi.**

I Rioni

Un ruolo attivo nell'organizzazione della manifestazione è ricoperto dai Quattro Rioni; Croce, Portella, Fontanella e Piazzac che formano il "Comitato dei Riti Settennali".
Il termine "Rione" nei Riti Settennali, si discosta completamente dal significato che ha in altre manifestazioni religiose o folcloristiche, dove il "Rione" o la "Contrada" indica rivalità e competitività. Il "Rione" a Guardia Sanframondi, identifica e colloca l'intera comunità nel perimetro territoriale e rappresenta l'organo essenziale della manifestazione penitenziale volta a dare voce a tutti senza discriminazione di età, sesso e cultura.

I Campanelli

Si tratta di due campane, una più piccola dell'altra, attaccate ad un unico sostegno di legno con due impugnature laterali che ne consentono la presa e la trasportabilità.
La religiosità popolare attribuisce ai campanelli il compito di convocare la comunità alla preghiera pubblica, quindi il primo simbolo di cui si sta parlando è di tipo sonoro: un suono ritmato che accompagna l'intera manifestazione nonché la fase antecedente la stessa consistente nalle "questua", raccolta di offerte che il popolo guardiese fa per garantire la buona riuscita dei misteri e dell'intero evento.

La disciplina

La "disciplina" è realizzata e costruita da artigiani locali appartenenti ai rioni, è un antico strumento di penitenza, consistente in un gruppo di strisce metalliche unite da una catenella, con la quale i disciplinanti si autoinfliggono una punizione corporale percuotendosi le spalle.

La spugnetta

La "spugnetta", anch'essa realizzata da artigiani locali appartenenti ai rioni, è un pezzo di sughero circolare nel quale sono opportunamente infilati trentatrè spilli (gli anni di Cristo). Questi spilli fuoriescono dal sughero per curca due millimetri, e sono ulteriormente distanziati dalla base del sughero con uno strato di cera, che ha il compito di preservare la ferita dal contatto del sughero.
Attraverso questo strumento il battente, percuotendosi incessantemente provoca il sanguinamento del petto.

La corona di spine

Durante la "processione di Penitenza", la comunità guardiese che vi partecipa, pone sulla testa una corona di spine (che richiama quella di Cristo) e, incrociando sul petto ed annodato ai fianchi, porta un lungo cordone che richiama le funi con cui Cristo fu legato e flagellato.

L'apertura della Lastra

Il sabato, dalla Chiesa dell'Annunziata, prende il via la "Processione del Clero e delle Associazioni Cattoliche"che, presieduta dal Vescovo, si dirige verso il Santuario dove ha luogo uno dei due momenti più toccanti della manifestazione: "l'apertura della Lastra". Seguendo un cerimoniale complesso e denso di valori simbolici, tre diverse chiavi vengono usate dal Parroco, dal Sindaco e dal più anziano dei componenti dei comitati rionali, per aprire materialmente la porta di vetro che chiude la nicchia ove è riposta la statua della Madonna dell'Assunta. Durante tale momento, tutta la comunità guardiese è raccolta nel Santuario ed attende con devozione il susseguirsi degli attimi che separano il ricongiungimento della "madre" con i propri figli; ricongiungimento che sfocia in un applauso liberatorio.

La processione generale

La mattina della domenica, celebrata la messa solenne, prende avvio dalla Basilica Santuario la processione generale. Preceduto dai "campanelli", apre il corteo processionale lo Stendardo del Rione Croce seguito dai vari misteri, l'ultimo dei quali è "San Girolamo Penitente" che anticipa l'uscita dei battenti. Questi, riuniti in silenzio e in preghiera davanti all'immagine dell'Assunta, al grido "fratelli, in nome di Maria, con forza e coraggio, battetevi", all'unisono cominciano a colpirsi il petto e camminando a ritroso, sempre con lo sguardo verso l'Assunta, escono dal Santuario, disponendosi in una doppia fila. Incappucciati e vestiti con un saio bianco, modificato ed aperto sul davanti. I Battenti portano nella mano sinistra un crocifisso e l'immagine dell'Assunta, e con la destra si battono il petto.

Seguono i cortei rionali e quando l'ultimo mistero del Rione Piazza si è composto sul sagrato, la statua dell'Assunta è portata fuori la chiesa dai sacerdoti che la consegnano al popolo. Nel momento in cui c'è il passaggio di braccia e la Madonna varca l'uscita del Santuario, in tutto il paese risuona un colpo di mortaretto. In quel momento tutto si ferma ed il popolo, distribuito ormai in ogni angolo del paese, si inginocchia in segno di devozione ed è pronto ad accogliere l'arrivo della loro madre.

Neri pressi della Basilica di San Sebastiano, avviene il momento toccante dell'intera manifestazione: "l'incontro dei Battenti con la Vergine Assunta". Qui la statua della Madonna viene fatta stazionare al margine della piazza per ricevere l'offerta penitenziale di ciascun Battente che, aumentando il ritmo dei colpi, si inginocchia e sfila ai suoi piedi per poi riprendere il corteo processionale. Corteo che per altre ore percorrerà le vie del paese prima che la Vergine Assunta giunga nuovamente in chiesa chiudendo definitivamente la Processione Generale.

Desidero ringraziare Rocco Perugini per l'ospitalità

Alfredo Pinto

D'Orazio srl
ASSICURAZIONI
La Polizza del Camperista, studiata da un Camperista

REPETITA IUVANT

Certo, "repetita iuvant" scrivevano gli antichi, per significare che "le cose ripetute aiutano". Per il sottoscritto, cioè, ripresentare la proposta di un progetto per la Città può favorirne la concreta realizzazione, specie quando la stragrande maggioranza dei cittadini di Taranto sia indifferente e la consideri addirittura irrilevante o superflua. Si sta sempre parlando di un **museo di scienze naturali e ambientali** tutto tarantino, realizzato e gestito da tarantini e finalmente privo d'alcun tipo di "colonizzazione" da parte di Bari o Lecce, istituito in questa nostra recalcitrante realtà cittadina legatissima com'è - parlando di cultura e di musei - alla "Magna Grecia", all'archeologia e alla storia.

Non finirò mai di ripetere che i musei naturalistici vengono riconosciuti non solo come luogo per la conservazione e l'esposizione del patrimonio materiale e immateriale di una comunità, ma anche e soprattutto in quanto istituzioni atte a condividere quel patrimonio e quella cultura con la comunità medesima, rendendola poi attivamente partecipe anche attraverso svariate iniziative di "Citizen Scienze". L'accesso alla cultura, cari amministratori "passati, presenti e futuri", anche in questa nostra Città "figlia del mare" e della cultura "magnogreca", è stato autorevolmente dichiarato dall'UNESCO diritto fondamentale di tutti i cittadini (UNESCO,1976), un presidio che mira a rendere l'offerta e il patrimonio culturale alla portata di tutti, studenti, turisti, studiosi e normali cittadini, ivi compresi quelli con disabilità cognitive, fisiche o motorie. Anche la stessa conoscenza dell'ambiente marino appartiene alle scienze naturali e ambientali, scriveva il prof. Pietro Parenzan, e Taranto non può e non deve continuare ad essere soltanto la città della "mitilicoltura" ma ottenere anche un vero e proprio museo di biologia marina, magari con tanto d'acquario!

Ritornando al mio **Museo Laboratorio della Fauna Minore** - realizzato col patrocinio della Regione Basilicata, Parco Nazionale del Pollino e Comune di San Severino Lucano, e inserito dall'ENEA di Roma tra i "Siti di Rete Natura 2000" dell'UE - sento il dovere di ricordare che la visita a tale piccolo museo naturalistico ha offerto ai visitatori la possibilità di effettuare un'esperienza diretta, anche emotiva, in contatto con l'oggetto culturale finalmente naturalistico ed ecologico: la Natura, scientificamente e artisticamente rappresentata dai piccoli animali, dalla flora e dalle interazioni tra loro e il territorio del Parco. Per gli studenti, specie per i bambini e i ragazzi, inoltre, il contesto museale ha rappresentato certo un ambiente del tutto nuovo, mai visto prima, ed è stato unanimemente percepito come luogo di crescita oltre che di nuove, esaltanti scoperte. Non sono pochi i visitatori che hanno scritto che quando si accede a questo tipo di museo entrano in gioco anche aspetti emotivi, - molto più che in un museo archeologico, ad esempio - che interagendo con disegni, dipinti e coloratissimi diorami aiutano a formulare pensieri e soprattutto interessi in relazione a tale nuova esperienza. E se poi fortuna vuole che dagli interessi si passi alla concreta attenzione sul territorio, un museo di questo tipo potrà servire da efficace laboratorio per la sperimentazione di nuove modalità di fruizione del territorio medesimo, ma che siano finalmente rispettose degli ecosistemi terrestri e marini e del loro funzionamento, per la vita e la sopravvivenza di tutti, sapiens compresi!

Chiudo col deplorare decisamente il comportamento dell'attuale ministro della cultura il quale esce in TV sostenendo con entusiasmo e fervore i musei artistici, archeologici, storici ecc., saltellando soddisfatto tra l'"inaugurazione d'una sezione" dell'uno e l'"inizio dei lavori" dell'altro, ma ignorando immancabilmente e inesorabilmente i musei naturistici italiani che, a sentire gli addetti ai lavori, nel nostro Paese non se la passano per niente bene! E' questo un motivo in più per far riemergere i miei "repetita" quanto alla realizzazione d'un museo di scienze naturali e ambientali nella mia Taranto, sicuro come sono che potrebbe far salire la Città sensibilmente più in alto nella classifica della comunità con maggiore vivibilità e educare i miei concittadini all'amore e al rispetto per le proprie coste, il proprio mare e il territorio intero.

Valentino Valentini

parliamo di ambiente e natura

UNO SGUARDO SU... TARANTO

Un paradiso alle porte di Taranto. Immerso in una meravigliosa vegetazione, Pino di Lenne ti conquista per la sua vegetazione fluviale spontanea, la fauna straordinaria, l'azzurro del suo mare e le lussureggianti verdi distese di pini d'Aleppo.

PINO DI LENNE

Ci sono posti meravigliosi che fortunatamente certi uomini spregevoli non hanno incrociato sul proprio cammino. Pino di Lenne è tra questi, rimasto quasi incontaminato. Si raggiunge facilmente provenendo dalla SS 106 tra Castellaneta Marina e Chiatona.

Di una bellezza disarmante, set di naturale di numerosi film e cortometraggi, è sede dei boschi di pino d'Aleppo che circondano la foce del fiume Lenne, proveniente dal territorio di Palagiano.
Comprende al suo interno il Bosco di Marziotta, parte della Riserva naturale Stornara.

Qui addirittura è possibile ammirare il pino d'Aleppo più antico d'Europa con oltre 300 anni d'età.
E poi spiagge, dune e una distesa verde che quasi bacia l'azzurro mare.
Avvolti nella magia del silenzio di questi luoghi del cuore, si finisce con il rimanere incantati dallo scorrere delle acque del fiume Lenne, in parte navigabile con piccole imbarcazioni.

Lungo il suo corso, è possibile fermarsi ad ammirare la straordinaria vegetazione fluviale grazie ad alcune aree pic nic. Non è difficile imbattersi in numerosi esemplari di airone, uccello trampoliere dall'aspetto slanciato, e la gallinella d'acqua, riconoscibile per il piumaggio nero e il becco giallo dotato di una cera rossa alla base dello stesso.

A completare il meraviglioso quadro naturalistico, vi è un percorso botanico che facilita la conoscenza delle essenze tipiche mediterranee presenti come: la Phillyrea, il corbezzolo, il Ginepro rosso, il lentisco, le ginestre, i cisti, il rosmarino e l'asparago pungente.
Si narra persino che qui giacciano i resti di due navi (una romana e una tarantina che procedeva in direzione di Metaponto) che qui si affrontarono in un breve combattimento conclusosi con l'affondamento di entrambi.
Nel 2010 la spiaggia del Pino di Lenne ha fatto da scenario per le riprese del film Il paese delle spose infelici, diretto dal regista Pippo Mezzapesa.
Sono stati girati vari videoclip: Inizia la serata dei FolkaSud, Taranta Stomp di Graziano Galatone e Freezer dei Sud Foundation Kru.

Made in Taranto

Bontà Pugliese srl
Biscottificio – Tarallificio - Prodotti da forno
Via Chiatona 2ª Traversa a dx – 74016 Massafra (TA)
Tel 0998852529 – Fax 0998852529
www.bontapugliese.it – info@bontapugliese.it
P. IVA 01932670738

NISSAN RENAULT DACIA
FIVE MOTORS
Unica Concessionaria Renault, Nissan, Dacia per Taranto e Brindisi
TARANTO | Viale Unità d'Italia, 601 Tel. 099.7712845
BRINDISI | Via E.Fermi 5/D Z.I. Tel. 0831.1821023
www.fivemotors.it www.facebook.com/fivemotors
DRIVE YOUR LIFE

Bancarella

- Vendesi camper semintegrale MAC LOUIS 264, anno 2004, aria condizionata cabina, 2 turbovent, pannello solare da 120 con parallellatore, ammortizzatori e gomme fatte a maggio 2022.
Tel. Marisa 3471822951.

- Vendesi zona Sibari terreno mq. 250, non edificabile, ottimo x area privata a campeggio o altro; recintato, con acqua/fogna. A fianco camping Millepini. Tel. 3926755399.

- Fittasi camper Westfalia per matrimoni ed eventi. Frigobar a bordo. Per info ed accordi tel. Andrea 3389766708

- Vendesi struttura ricettiva agro/turistica Bed&Breakfest S.Francesco in Valsinni. Dispone di 6 camere + bagni, (1xdisabili), 15 posti letto e cucina sui tre livelli. Piscina, campi illuminati da calcetto in erba e tennis/pallavolo in cemento; stalli per camper e caravan con C.S. Uliveto con ca. 200 piante, 2 serre per rosai, 1 serra per attrezzi agricoli, 1 locale da ca. 50 mt. da adibire. Il tutto inserito su una superficie totale di ca. 16.000 mq. Trattativa riservata tel. Fabiano Popia 347085127.

BARU
CARROZZERIA
ASSISTENZA CAMPER
I nostri partner
via Chiancaro 1
zona industriale D 91/A
Martina Franca TA
+39 080 485 5172
info@carrozzeriabaru.it
Michele
+39 328 676 1365
Pino
+39 335 819 5568
LUN / VEN
8:00am > 13:00am / 15:00pm > 19:00pm
SAB
8:00am > 12:00am

Riparazione e trasformazione Camper e Caravan; risanamento e ripristino carrozzeria, lucidatura e sigillatura totale. Tagliando cellula e motore, montaggio aria condizionata, ricambi ed accessori, lavaggio interno ed esterno, lavori falegnameria e tappezzeria, montaggio gancio traino e portamoto. Installazione Block Shaft. *Per i nostri soci in regola con il tesseramento, sconto del 15% sui ricambi e agevolazioni dedicate a fronte trattativa privata.*

Consiglio Direttivo 2024-2026

- **Presidente**: ***Mario Sebastiano ALESSI*** -Tel. 3926755399 – 099/7722736; e-mail: mariosebalessi@gmail.com
- **Vicepresidente: *Mario GUIDA*** -Tel. 099/7314357-3911490790; e-mail: marioguida841@yahoo.it
- **Segretario: *Alfredo PINTO* –** Tel. 3292438550; e-mail: alfredo.pinto@libero.it
- **Consigliere: *Paolo COSSA*** - Tel. 3397110180; e-mail: paolo8591@gmail.com
- **Consigliere: *Massimo ALESSI*** - Tel. 3923437284; e-mail: massimalessi72@gmail.com
- **Tesoriere** (a latere)**: *Maria PALMISANO* –** Tel. 3925198987

Sindaci Revisori: Armido **ARMILI** (presidente), Francesco **DE GIORGIO** e Valentino **VALENTINI** (effettivi); Egidio **PIGNATELLI** e Ernesto **PATRUNO** (supplenti).

Probiviri: Gaia **SILVESTRI** (presidente), Pasquale **BISCEGLIE** e Massimo **PERRINI** (effettivi); Domna **CHRISTIDOU** e Nino **MANTOVANI** (supplenti).

Soci collaboratori: Giuseppe **FONTANA** (master redazione)**;** Valentino **VALENTINI** (natura e ambiente); Christian **ALESSI** (webmaster); Gaia **SILVESTRI** (attività socio-culturali); Luciana Montatore (cronista notiziario).

Articoli, considerazioni, resoconti, suggerimenti e/o pareri vanno inviati alla seguente e-mail:

ccninodonghia@gmail.com